



ISTITUTO COMPRENSIVO DI MELDOLA
Viale della Repubblica, 47 - 47014 Meldola (FC)

spazi:

secondaria 1° grado "Dante Alighieri" - Viale della Repubblica, 47 - Meldola
 primaria "De Amicis" - Via Cavour, 183 - Meldola
 infanzia "Girotondo" - Piazzale della Pace - Meldola
 infanzia "Giramondo" - Strada Ca' Baccagli - Meldola

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO
 DI ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI**



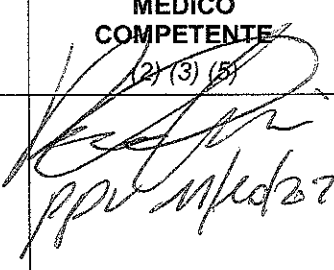

in relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2
 c.d. "Coronavirus" / "COVID-19"
 (Titolo X art. 271 del D.Lgs. 81/08)

*contenuto specifico del documento art. 17 c. 1 lett. a del D.Lgs. 81/08
 in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro*

comprendente il

Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il
 contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli
 ambienti di lavoro (c.d. "Protocollo COVID-19")

DOCUMENTO			
id.	ed.	data	descrizione
DVR81BIOCV19	03	12/09/2022	valutazione del rischio da SARS-CoV-2 con Protocollo COVID-19 per l'Istituto Comprensivo di Meldola - revisione per A.S. 2022 / 2023

DATORE DI LAVORO (1) (2)	RSPP (esterno) (2) (3) (5)	MEDICO COMPETENTE (2) (3) (5)	RLS (aziendale) (2) (4) (5)
 (Benedetta Zaccarelli)	 (Nicola Montagnani)	 (Giovanni Romeo)	 (Gianluca Orsini)

sottoscritto per: (1) elaborazione, (2) attestazione data, (3) collaborazione, (4) consultazione, (5) visione



0 SOMMARIO

0	SOMMARIO	2
1	PREMESSA	3
2	CONSIDERAZIONI IN MERITO ALLA SITUAZIONE EPIDEMIOLOGICA IN ESSERE ALLA DATA DEL DOCUMENTO (TRATTO DALLE NOTE TECNICHE CITATE IN PREMESSA)	4
3	INTERVENTI PER IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO DI CONTAGIO - PROTOCOLLO COVID-19 (ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE IN PRESENZA) - MISURE DI BASE PER IL PERIODO ORDINARIO E DI AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO	7
	SCOPO DEL DOCUMENTO E CAMPO DI APPLICAZIONE	8
	1 - REQUISITI PER L'INGRESSO E LA PERMANENZA NEI LOCALI SCOLASTICI	10
	2 - IGIENE DELLE MANI ED ETICHETTA RESPIRATORIA	13
	3 - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE RESPIRATORIA E DEGLI OCCHI	15
	4 - RICAMBIO E QUALITÀ DELL'ARIA	17
	5 - SANIFICAZIONE ORDINARIA	18
	6 - SANIFICAZIONE STRAORDINARIA	20
	7 - GESTIONE DI CASI SOSPETTI	21
	8 - GESTIONE DI CASI CONFERMATI	22
	9 - GESTIONE DEI CONTATTI CON CASI CONFERMATI	23



1 **PREMESSA**

Il documento costituisce un addendum dei precedenti che rimangono in vigore eccetto per le parti esplicitamente modificate dal presente.

In particolare questo addendum recepisce le nuove indicazioni tecniche concernenti le indicazioni finalizzate a mitigare gli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 in ambito scolastico, nei servizi educativi per l'infanzia e nelle scuole dell'infanzia, per l'anno scolastico 2022-2023, indirizzate dal Ministero dell'Istruzione, in particolare:

- documento congiunto ISS - Ministero Salute - Ministero Istruzione - Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome: "Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 -2023)" del 05/08/2022 - nel seguito *Nota Tecnica*
- documento congiunto ISS - Ministero Salute - Ministero Istruzione - Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome: "Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia gestiti dagli Enti locali, da altri enti pubblici e dai privati, e delle scuole dell'infanzia statali e paritarie a gestione pubblica o privata per l'anno scolastico 2022 -2023" del 11/08/2022 - nel seguito *Nota Tecnica*
- vademecum illustrativo delle sopra menzionate note tecniche "Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars CoV 2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione per l'anno scolastico 2022 2023" - Ministero dell'Istruzione prot. 1199 del 28/08/2022 - nel seguito *Vademecum*

e, per quanto applicabile, considera il:

- protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus sars-cov-2/covid-19 negli ambienti di lavoro del 30/06/2022 - nel seguito *Protocollo Luoghi di Lavoro*



2 *CONSIDERAZIONI IN MERITO ALLA SITUAZIONE EPIDEMIOLOGICA IN ESSERE ALLA DATA DEL DOCUMENTO (tratto dalle Note Tecniche citate in Premessa)*

Nel corso del 2022, a fronte dell'elevata copertura vaccinale raggiunta sia in termini di ciclo di base che di dosi booster, l'impatto sulle strutture sanitarie dei soggetti con COVID-19 si è mantenuto limitato nonostante la circolazione di una variante altamente trasmissibile come Omicron e relativi sottolignaggi. In ambito comunitario, inoltre, è stato attuato un progressivo passaggio da una strategia di controllo dell'infezione da SARS-CoV-2, incentrata sul tentativo di interrompere per quanto possibile le catene di trasmissione del virus, ad una strategia di mitigazione finalizzata a contenere l'impatto negativo dell'epidemia sulla salute pubblica.

In questo contesto, ad esempio, è stata sospesa la quarantena dei contatti stretti di casi COVID-19 e progressivamente eliminato l'obbligo di utilizzo delle mascherine nella maggior parte dei luoghi pubblici. La scuola rappresenta uno dei setting in cui la circolazione di un virus a caratteristiche pandemiche richiede particolare attenzione, a causa dell'elevata possibilità di trasmissione e della necessità di implementare e modulare le misure di prevenzione e controllo in base alla situazione epidemiologica. Mentre negli a.s. 2019-2020 e 2020-2021 è stato necessario ricorrere in larga misura alla didattica a distanza, nel tentativo di controllare la trasmissione del virus negli studenti e nei loro familiari, nell'a.s. 2021-2022 sono state attuate misure di controllo finalizzate a garantire, per quanto possibile, le attività didattiche in presenza grazie alle coperture vaccinali in progressivo aumento.

Tuttavia, nonostante gli interventi nel setting scolastico possano essere specifici, è necessario sottolineare che la scuola si inserisce nel contesto più ampio della comunità, per cui le misure applicate in ambito scolastico, affinché possano essere effettivamente efficaci, devono tenere conto ed essere preferibilmente omogenee con le misure previste in ambito comunitario.

I presupposti da tenere in considerazione per i futuri interventi nel setting scolastico in relazione al quadro epidemiologico ed alle evidenze progressivamente disponibili consistono nella necessità di garantire la continuità scolastica in presenza e di prevedere il minimo impatto delle misure di mitigazione sulle attività scolastiche.

Sebbene la situazione epidemiologica sia diversa da quella del 2021 e si caratterizzi attualmente per un impatto clinico dell'epidemia contenuto, attribuibile all'aumento progressivo dell'immunità indotta da vaccinazione/pregressa infezione oltre che alle



caratteristiche della variante Omicron, non è possibile prevedere quale sarà la situazione alla ripresa delle attività scolastiche; pertanto non è possibile decidere fin d'ora se e quali misure implementare.

E' necessario tenere conto della possibilità di variazioni del contesto epidemiologico e attuare un'azione di *preparedness* e *readiness* che possa garantire la risposta degli Istituti Scolastici ad un eventuale aumento della circolazione virale o alla comparsa di nuove varianti in grado di determinare un aumento di forme gravi di malattia, in assenza di vaccini che possano mitigarne l'impatto.

Fattori determinanti da tenere in considerazione nella definizione delle misure sono rappresentati, in sintesi, dall'intensità della circolazione virale, dalle caratteristiche delle varianti virali circolanti, dalle forme cliniche che esse possono determinare in età scolare e non, dalla copertura vaccinale anti COVID-19 e dal grado di protezione nei confronti delle infezioni, delle forme severe di malattia e dei decessi conferito dalle vaccinazioni e dalla protezione indotta dalle pregresse infezioni, dalla necessità di proteggere soggetti fragili a maggior rischio di malattia severa.

Risulta pertanto opportuno, nell'identificazione delle misure di mitigazione e controllo che possono essere implementate in ambito scolastico, attuare una pianificazione di possibili interventi da modulare progressivamente in base alla valutazione del rischio, prevedendo un'adeguata preparazione degli istituti scolastici.

Allo stato attuale delle conoscenze e della situazione epidemiologica si prevedono quindi misure standard di prevenzione da garantire per l'inizio dell'anno scolastico e possibili ulteriori interventi da modulare progressivamente in base alla valutazione del rischio, prevedendo un'adeguata preparazione degli istituti scolastici che renda possibile un'attivazione rapida delle misure al bisogno.

Nelle *Note Tecniche* menzionate in PREMESSA, in tabella 1 si riportano, le misure non farmacologiche di prevenzione di base per il prossimo anno scolastico, mentre in tabella 2 sono indicate ulteriori misure che potranno essere progressivamente implementate, singole o associate, sulla base di eventuali esigenze di sanità pubblica di contenimento della circolazione virale su indicazione delle autorità sanitarie. Entrambe le tabelle sono da intendersi come strumento utile per la pianificazione dell'A.S. 2022-2023. Interventi aggiuntivi potranno essere presi in considerazione sulla base del contesto epidemiologico locale.

Sebbene le misure indicate facciano riferimento alla prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2, gli interventi descritti in tabella 1 e in tabella 2 rappresentano uno strumento per



prevenire anche altre malattie infettive, ad esempio le infezioni da virus influenzale, e per sostenere quindi la disponibilità di ambienti di apprendimento sani e sicuri.

I servizi educativi dell'infanzia presentano delle peculiarità didattiche ed educative che non rendono possibile l'applicazione di alcune misure di prevenzione invece possibili per studenti di età maggiore, sia di tipo non farmacologico (ad esempio, mantenimento del distanziamento fisico e utilizzo delle mascherine) che farmacologico (la vaccinazione anti COVID-19 è autorizzata per i bambini a partire dai 5 anni di età).

Per questo motivo, le possibili misure attuali all'inizio dell'A.S. 2022-2023 e le ulteriori misure di prevenzione aggiuntive singole o associate da valutare in relazione al contesto epidemiologico e alle disposizioni nazionali sono qui adattate al contesto dei servizi educativi dell'infanzia. Questo documento è stato redatto sentito il parere dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI).

Come per gli anni scolastici precedenti, infine, gli alunni con fragilità rappresentano una priorità di salute pubblica e si rende necessario garantire la loro tutela, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. Per i bambini a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19, tra le misure non farmacologiche di prevenzione di base, al fine di garantire la didattica in presenza e in sicurezza, è opportuno prevedere l'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie e valutare strategie personalizzate in base al profilo di rischio.

Per i bambini a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19, è opportuno promuovere e rafforzare le misure di prevenzione di base descritte in tabella 1 e valutare strategie personalizzate in base al profilo di rischio anche con interventi di cui alla tabella 2 (ad esempio: didattica in gruppi stabili, DPI del personale scolastico a stretto contatto con il bambino con fragilità).



3 INTERVENTI PER IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO DI CONTAGIO - PROTOCOLLO COVID-19 (ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE IN PRESENZA) - MISURE DI BASE PER IL PERIODO ORDINARIO E DI AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO

Gli interventi per il contenimento del rischio di contagio, ove non diversamente specificato, si applicano sia ai servizi educativi per l'infanzia (nel caso in esame la scuola dell'infanzia) sia alle istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo (nel caso in esame la scuola primaria).

In questo documento con il termine "bambini" ci si riferisce a quelli frequentanti la scuola dell'infanzia, mentre con il termine "alunni" ci si riferisce a quelli frequentanti la scuola primaria.

Di seguito sono indicati gli interventi attuati e previsti, già sin dall'avvio dell'anno scolastico, per il contenimento del rischio di contagio nell'ambiente scolastico che sono stabiliti nella Tabella 1 inserita nelle *Note Tecniche* di cui in PREMESSA; si precisa che, come indicato nelle medesime *Note Tecniche* e ribadito dal *Vademecum*, le ulteriori possibili misure di cui alla Tabella 2 delle *Note Tecniche* saranno da realizzare su disposizione delle autorità sanitarie qualora le condizioni epidemiologiche peggiorino, al fine di contenere la circolazione virale e proteggere i lavoratori, la popolazione scolastica e le relative famiglie.



SCOPO DEL DOCUMENTO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento ha lo scopo di definire gli interventi per il contenimento del rischio di contagio da SARS-CoVid-2 da adottarsi per l'anno scolastico 2022-2023-. Quanto riportato nel presente documento costituisce l'attuazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del suddetto virus nelle attività scolastiche come sono state previste ed indicate nei seguenti documenti e in quelli in essi menzionati e con essi collegati:

- *Note Tecniche* di cui in PREMESSA
- *Vademecum* di cui in PREMESSA
- *Protocollo Luoghi di Lavoro* ove applicabile
- disposizioni di legge vigenti
- indicazioni fornite dalle autorità governative e sanitarie, nazionali e locali
- linee guida, orientamenti e pareri del ISS, del Ministero dell'Istruzione e dell'Ufficio Scolastico Regione Emilia-Romagna, del Ministero della Sanità

Ove il documento rimanda ad altri collegati e/o allegati si intende che, per ciascuno di essi, deve considerarsi in vigore l'ultima revisione emessa. Merita osservare che l'insieme delle misure per il contenimento del rischio di contagio, al momento previste e stabilite sulla base delle disposizioni di legge vigenti e delle indicazioni fornite dalle Autorità Governative e Sanitarie, nazionali e locali, rappresenta una continuità con quanto già adottato nel corso del precedente anno scolastico.

Fin da ora si stabilisce che eventuali revisioni dei suddetti documenti e l'eventuale pubblicazione di nuovi sulle stesse tematiche sono automaticamente recepite dal presente, anche senza che lo stesso sia tempestivamente aggiornato, tenuto pure conto dei limiti delle tempistiche previste per il rinnovo delle delibere da parte degli organi competenti. Il presente documento aggiorna e sostituisce anche quanto eventualmente già diversamente stabilito in precedenti Regolamenti e provvedimenti interni.



Quanto riportato nel presente documento si applica a tutti i seguenti plessi scolastici salvo che non sia diversamente specificato:

- secondaria 1° grado "Dante Alighieri" - Viale della Repubblica, 47 - Meldola
- primaria "De Amicis" - Via Cavour, 183 - Meldola
- infanzia "Girotondo" - Piazzale della Pace - Meldola
- infanzia "Giramondo" - Strada Ca' Baccagli - Meldola

NB: oltre ad eventuali allegati al presente documento, si stabilisce che anche tutti i provvedimenti del Dirigente Scolastico relativi alla gestione COVID1-19 costituiscono parte specifica e integrante del presente documento; detti provvedimenti sono disponibili presso la segreteria delle scuole



Nel seguito, col il simbolo a fianco indicato, si riportano le misure non farmacologiche delle *Note Tecniche* e del *Vademecum* indicate per punti come da tabella 1 dei menzionati documenti.



1 - REQUISITI PER L'INGRESSO E LA PERMANENZA NEI LOCALI SCOLASTICI



L'ingresso e la permanenza nei locali scolastici:

- sono assolutamente vietati in caso confermato di positività al virus (risultato positivo del test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2)
inoltre
- non sono consentiti in caso di:
 - temperatura corporea superiore a 37.5°C
 - sintomatologia compatibile con COVID-19, quale, a titolo esemplificativo: sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensainfine
- sono consentiti con precauzioni in caso di sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che non presentano febbre ⁽¹⁾

⁽¹⁾ soprattutto nei bambini, la sola rinorrea (raffreddore) è condizione frequente e non può essere sempre motivo in sé di non frequenza o allontanamento dalla scuola in assenza di febbre.

NB: le suddette condizioni si intendono automaticamente aggiornate da eventuali nuove indicazioni e/o prescrizioni stabilite dalle autorità governative e/o sanitarie, nazionali o locali, anche ove fossero stabilite misure meno restrittive.

Si provvede pertanto a:

- diffondere le precedenti indicazioni tramite affissione di locandine, provvedimenti dispositivi specifici (circolari) già adottati e da aggiornare / integrare ogni qualvolta sia ritenuto necessario (vedere documenti ufficiali come da protocollo della scuola), coordinamento con appaltatori nell'ambito dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e altri mezzi comunicativi ritenuti efficaci
- raccomandare alle famiglie di non condurre i bambini e gli alunni a scuola in presenza anche di solo una delle condizioni indicate per il divieto di accesso
- sensibilizzare il personale per l'adozione delle precauzioni in caso di sintomi lievi non ostativi alla frequenza scolastica manifestati sia dai lavoratori stessi sia dagli alunni (vedere punti 2 e 3)



NB: IL RISPETTO DEI REQUISITI PER L'ACCESSO E LA PERMANENZA NEI LOCALI SCOLASTICI NONCHE' DELLE PRESCRIZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DIFFUSIONE DELLA MALATTIA COVID-19 E' DEMANDATO ALLA RESPONSABILITA' PERSONALE DI CIASCUNO (studenti e loro accompagnatori, lavoratori dipendenti e collaboratori esterni in genere, altre persone che accedono alla scuola); non è prevista la misura della temperatura (fatto salvo i casi sospetti di cui al punto 7 per i bambini / alunni) e/o la compilazione di registri di ingresso e/o la richiesta di ulteriori certificazioni

Si ritiene pertanto che ciascun lavoratore debba informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomatologia compatibile con COVID-19 durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di analoghi sintomi nei bambini / alunni presenti all'interno dell'istituto della scuola. Si ritiene altresì che i genitori / gli esercenti la potestà genitoriale, consapevoli che il rischio zero non esiste, si impegnino a:

- verificare costantemente e puntualmente a casa, ogni giorno, prima di recarsi a scuola le suddette precondizioni di salute del proprio figlio/a
- tenere a casa il proprio figlio/a in caso non siano rispettate le anzidette precondizioni, avvisando il proprio medico di riferimento
- sensibilizzare il proprio figlio/a ad applicare le regole di igiene personale
- gestire correttamente i casi sospetti (esempio: sintomatici, anche manifestatisi a scuola) come da norme vigenti, anche attraverso l'applicazione del protocollo interno per la gestione dei casi sintomatici (contattare il proprio Pediatra di Libera Scelta / Medico di Medicina Generale e attenersi alle loro Indicazioni)
- segnalare eventuali situazioni di fragilità/suscettibilità del proprio figlio/a tramite invio di attestazione, in forma strettamente riservata, della relativa documentazione sanitaria prodotta dal proprio Pediatra di Libera Scelta / Medico di Medicina Generale
- segnalare responsabilmente e tempestivamente all'istituzione scolastica, per tramite degli insegnanti, le assenze dovute a motivi di salute



- consultare e, per le parti di propria competenza, rispettare responsabilmente e scrupolosamente quanto stabilito dalla scuola per la gestione e la prevenzione del rischio di contagio da SARS-CoV-2 nei documenti ufficiali (regolamenti, circolari, locandine, etc.) resi disponibili tramite i consueti canali comunicativi istituzionali (invio email e/o pubblicazione sul sito web dell'Istituto e/o affissione)
- informare i delegati all'accompagnamento / ritiro del figlio circa tutte le disposizioni anzidette



2 - IGIENE DELLE MANI ED ETICHETTA RESPIRATORIA



È raccomandato il rispetto delle regole per l'igiene delle mani e per l'etichetta respiratoria.

Si prevede pertanto di mantenere le regole adottate per i precedenti anni scolastici relative a:

- affissione di locandine informative relative all'igiene delle mani
- sensibilizzazione al rispetto dell'etichetta respiratoria, ovvero, principalmente:
 - coprirsi bocca e naso durante gli starnuti o la tosse utilizzando fazzolettini di carta o, in mancanza d'altro, la manica del proprio vestito;
 - eliminare il fazzolettino di carta nel più vicino raccoglitore di rifiuti allo scopo destinato;
 - praticare l'igiene delle mani subito dopo (con lavaggio o utilizzo di soluzione idroalcolica).

Ciascuno pertanto è tenuto al rispetto delle regole igieniche personali che riguardano i seguenti aspetti:

- igienizzazione frequente delle mani
- corretti comportamenti di etichetta respiratoria
- smaltimento di dispositivi di protezione individuale e fazzoletti usati e/o materiali che sono venuti a contatto con le mucose e/o le secrezioni respiratorie
- contatti fisici personali (strette di mano, abbracci, etc.)

La sensibilizzazione al rispetto delle regole igieniche da parte dei bambini / alunni sarà fatta frequentemente dagli insegnanti.

Le regole igieniche per gli esterni, il personale e gli alunni sono indicate in locandine affisse all'ingresso e in postazioni visibili all'interno dei locali.



Allo scopo di favorire l'igienizzazione frequente delle mani sono resi disponibili dispenser con soluzioni gel idroalcoliche (come da indicazioni del ISS / Ministero della Salute) almeno nei seguenti punti:

- agli ingressi della scuola;
- negli uffici (in particolare in prossimità della postazione di ricevimento visitatori / genitori);
- in ciascuna aula e locale utilizzato per le attività didattiche;
- in prossimità dei distributori di bevande / snack (aree break).

In prossimità dei suddetti dispenser sono rese disponibili le istruzioni per il corretto uso.

Nei bagni sono disponibili saponi igienizzanti per il lavaggio delle mani con acqua e sono affisse le istruzioni per le corrette modalità di lavaggio.

È compito dei Collaboratori Scolastici verificare giornalmente la presenza del contenuto nei dispenser (soluzione gel idroalcolica / sapone igienizzante) e provvedere al reintegro del prodotto quando necessario.

Per lo smaltimento di fazzoletti usati e/o di materiali che sono venuti a contatto con le mucose e/o con le secrezioni respiratorie si utilizzano gli stessi cestini destinati alla raccolta dei DPI dismessi (vedere anche punto 3).



3 - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE RESPIRATORIA E DEGLI OCCHI



- Le mascherine, del tipo FFP2, sono da utilizzarsi nei seguenti casi:
 - personale scolastico a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19
 - alunni a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19
 - per manifestazione di sintomi lievi non ostativi alla frequenza scolastica di personale e alunni (ammesse anche mascherine chirurgiche)
 - per contatto stretto con caso positivo di COVID-19 (vedere punto 9)
- su base volontaria il personale, gli alunni e gli esterni possono utilizzare mascherine del tipo FFP2 o chirurgiche
- per il personale della scuola dell'infanzia a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19, in aggiunta all'uso di mascherine FFP2, è possibile anche l'utilizzo di dispositivi di protezione per gli occhi (occhiali o visiere)

La valutazione dei DPI per i soggetti a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19 viene fatta su indicazione del medico competente.

NB: l'uso delle mascherine non è previsto per i bambini fino a 6 anni e per i soggetti intolleranti al dispositivo di protezione; si ricorda che, in ogni caso, l'uso delle mascherine è fortemente raccomandato anche dal *Protocollo Luoghi di Lavoro* e dalla circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1/2022 del 29/04/2022.

Si provvede pertanto a:

- mettere a disposizione mascherine FFP2 e chirurgiche per personale e per gli alunni affinché le possano indossare nei casi indicati
- mettere a disposizione occhiali o visiere per il personale della scuola dell'infanzia affinché le possano indossare nei casi indicati
- richiedere ai genitori degli alunni/bambini che a causa del virus SARS CoV 2 sono più esposti al rischio di sviluppare sintomatologie avverse di comunicare all'Istituzione scolastica tale condizione in forma scritta e documentata precisando anche le eventuali misure di protezione da attivare durante la presenza a scuola; a seguito della segnalazione ricevuta, l'Istituzione scolastica valuta la specifica situazione in raccordo



con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia per individuare le opportune misure precauzionali da applicare per garantire la frequenza dell'alunno in presenza ed in condizioni di sicurezza

- richiedere agli accompagnatori di casi sospetti (vedere punto 7) di indossare la mascherina FFP2 quando effettuano assistenza alla persona che risulta caso sospetto
- richiedere al personale e alle famiglie la tempestiva comunicazione dei casi di positività confermata al virus SARS-CoV-2 per provvedere all'adozione delle misure necessarie (dispositivi di protezione respiratoria, sanificazione straordinaria, gestione del rientro, gestione dei contatti)

Per lo smaltimento di dispositivi di protezione individuale e di fazzoletti usati e/o materiali che sono venuti a contatto con le mucose e/o con le secrezioni respiratorie sono previsti cestini specifici opportunamente segnalati. Al riguardo vedere anche lo schema tratto dal Rapporto ISS COVID-19 n. 26/2020 "Indicazioni ad interim su gestione e smaltimento di mascherine e guanti monouso provenienti da utilizzo domestico e non domestico".



4 - RICAMBIO E QUALITÀ DELL'ARIA



Deve essere garantito un frequente e abbondante ricambio dell'aria. Per la qualità dell'aria ci si riferisce a DPCM del 26/07/2022.

Si provvede pertanto a:

- mantenere le regole adottate per i precedenti anni scolastici relative a modalità di ricambio dell'aria nei locali, ovvero:
 - si garantisce un regolare arieggiamento dei locali, in particolare dei servizi igienici, degli spogliatoi, delle aule, degli uffici, del "locale COVID", delle palestre, dei locali di consumo dei pasti e, in generale, di tutti i locali ove si verifica un passaggio di persone; l'arieggiamento è richiesto anche durante e al termine delle operazioni di pulizia e/o disinfezione; al proposito ci attiene a quanto previsto dal DPCM del 26/07/2022 che, al punto 4, prevede testualmente: *"Il Rapporto ISS-COVID-19 sopracitato (Rapporto ISS COVID-19 n. 11/2021) sottolinea anche che i ricambi dell'aria possono essere migliorati utilizzando quanto più possibile le aperture delle finestre e dei balconi, creando una corrente d'aria, aprendo quindi contemporaneamente finestre e porta dell'aula per pochi minuti più volte al giorno (ad esempio operare la ventilazione intermittente durante il cambio d'ora); questo rappresenta tra i molti modi, il più semplice per implementare sin da subito l'ingresso di un flusso «d'aria esterna» regolare, intermittente o incrociato e assicurare la diluizione/riduzione degli inquinanti di diversa natura prodotti all'interno, comprese le eventuali particelle virali presenti."*
 - per gli impianti di ventilazione / climatizzazione / condizionamento ci si attiene alle linee guida emanate dall'Istituto Superiore della Sanità (eliminazione del ricircolo dell'aria ovvero, in caso non sia tecnicamente possibile, pulizia periodica dei filtri - consigliato almeno ogni 4 settimane)
- richiedere alle Autorità competenti (Dipartimenti di prevenzione delle ASL e ARPA) di effettuare le attività preliminari di monitoraggio della qualità dell'aria e di individuazione delle soluzioni più efficaci da adottare in conformità alle presenti linee guida; sulla base degli esiti della predetta attività, richiesta all'ente proprietario dell'edificio di attivarsi per porre in essere gli interventi necessari, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.



5 - SANIFICAZIONE ORDINARIA



Deve essere garantita la sanificazione ordinaria che è finalizzata alla riduzione della trasmissione del virus.

Per la scuola dell'infanzia la sanificazione ordinaria (periodica) comprende ambienti, superfici, arredi, oggetti d'uso (fasciatoi, seggioloni, lettini, ecc.) e giochi (i giochi che vengono messi in bocca dai bambini, dopo la sanificazione vengono lavati e lasciati ad asciugare).

NB: per sanificazione si intendono le operazioni di pulizia, disinfezione e arieggiamento; oltre alle misure di frequente e abbondante aerazione dei locali (vedere punto 4) le operazioni di pulizia e disinfezione in questa fase vengono svolte secondo i programmi ordinari della scuola, anche in base all'organico disponibile; in tabella 2 (relativa ad eventuale fase di peggioramento epidemiologico) si prevede un rafforzamento della sanificazione predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato

Per la sanificazione di strutture non sanitarie (modalità e prodotti) si rimanda ai Rapporti ISS Covid-19 n. 11/2021 e n. 12/2021.

Si provvede pertanto a:

- mantenere le attività ricambio d'aria come indicato al punto 4
 - mantenere la pulizia e la disinfezione di:
 - aule e locali utilizzati per attività didattica
 - atri, corridoi e scale (compresi distributori di bevande e snack)
 - servizi igienici / bagni
 - uffici e aula insegnanti /saletta collaboratori scolastici
 - palestra
 - spogliatoi
 - casi particolari quali: locale attesa persona con sintomi, aula adibita a consumo pasti, caso di persona risultata positiva
- ed in particolare con i seguenti ambiti di intervento, per quanto pertinente con ciascun locale / area:
- arieggiamento (come da punto 4)



- pavimenti
- piani e superfici di contatto (banco, seduta, cattedra, scrivania, tavolo, arredi, ante armadi, ripiani scaffali, piani termosifoni, etc.)
- zone e punti di contatto frequente (maniglie / maniglioni di porte e finestre, corrimano, interruttori, etc.)
- attrezzature (tastiere, mouse, schermi tattili (touch), penne lim, pulsanti / pulsantiere, manopole, dotazioni di laboratorio, etc.)
- materiale ludico e didattico (in particolare per scuola dell'infanzia)



6 - SANIFICAZIONE STRAORDINARIA



Si prevede un intervento tempestivo, in presenza di uno o più casi confermati.

La sanificazione straordinaria (modalità e prodotti) viene fatta facendo riferimento ai Rapporti ISS Covid-19 n. 11/2021 e n. 12/2021, sempre in condizioni di abbondante arieggiamento, nel momento in cui la scuola viene a conoscenza del caso.

Si provvede pertanto a:

- richiedere al personale e alle famiglie la tempestiva comunicazione dei casi di positività confermata al virus SARS-CoV-2 per provvedere all'adozione delle misure necessarie (dispositivi di protezione respiratoria, sanificazione straordinaria, gestione del rientro, gestione dei contatti)



7 - GESTIONE DI CASI SOSPETTI



La gestione dei casi sospetti viene fatta secondo le indicazioni di legge ed in particolare del Ministero della Salute.

Il personale scolastico o l'alunno che presenti sintomi indicativi di infezione da SARS-CoV-2 viene ospitato nella stanza dedicata o area di isolamento, appositamente predisposta e, nel caso di alunni minorenni, devono essere avvisati i genitori. Il soggetto interessato raggiungerà la propria abitazione e seguirà le indicazioni del MMG/PLS, opportunamente informato.

Si provvede pertanto a:

- individuare gli spazi dedicati presso i quali accompagnare i bambini / alunni, casi sospetti, in attesa che siano prelevati dai genitori o altri delegati autorizzati (si ricorda che il personale accompagnatore / assistente deve indossare la mascherina FFP2)
- individuare tra il personale coloro che debbano svolgere il ruolo di accompagnatori / assistenti dei casi sospetti, sufficientemente formati e addestrati sulle corrette modalità di svolgimento dei compiti assegnati



8 - GESTIONE DI CASI CONFERMATI



La gestione dei casi sospetti viene fatta secondo le indicazioni di legge ed in particolare del Ministero della Salute, anche per quanto riguarda periodo e modalità dell'isolamento.

Al momento, per il rientro a scuola è necessario l'esito negativo del test antigenico rapido o molecolare al termine dell'isolamento previsto per legge; il test può essere fatto presso le strutture pubbliche dedicate (ASL) o presso centri privati a ciò abilitati (esempio farmacie e laboratori analisi).

Si provvede pertanto a:

- richiedere al personale e alle famiglie la tempestiva comunicazione dei casi di positività confermata al virus SARS-CoV-2 per provvedere all'adozione delle misure necessarie (dispositivi di protezione respiratoria, sanificazione straordinaria, gestione del rientro, gestione dei contatti)
- per i casi di lavoratori positivi ricoverati in ospedale o fragili si richiede la visita di rientro a cura del medico competente



9 - GESTIONE DEI CONTATTI CON CASI CONFERMATI



La gestione dei contatti con casi confermati viene fatta secondo le indicazioni di legge ed in particolare del Ministero della Salute, anche per quanto riguarda periodo e modalità dell'isolamento.

NB: al momento ci si riferisce alle indicazioni contenute nel Decreto Legge 24 marzo 2022, n. 24 e alla Circolare n. 019680 del 30/03/2022 "Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19" del Ministero della Salute

Si provvede pertanto a:

- richiedere al personale e alle famiglie la tempestiva comunicazione dei casi di positività confermata al virus SARS-CoV-2 per provvedere all'adozione delle misure necessarie (dispositivi di protezione respiratoria, sanificazione straordinaria, gestione del rientro, gestione dei contatti)

